



REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTRIBUTI, ALTRI BENEFICI ECONOMICI E UTILIZZO DEL LOGO ISTITUZIONALE DELL'ASP

Approvato con deliberazione di CDA n. 14 del 18/03/2020

ART. 1 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi ed altri benefici economici ai soggetti di cui all'art 2 per attività e/o iniziative realizzate in coerenza con le finalità dell'ASP di cui all'art. 4 dello Statuto.

Le norme del presente regolamento sono finalizzate a garantire l'accertamento della sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi per la concessione di contributi, benefici economici e utilizzo del logo istituzionale dell'ASP, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

ART. 2 Destinatari

La concessione dei contributi, altri benefici economici e utilizzo del logo istituzionale dell'ASP avviene a favore di:

- degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4 del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117;
- pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;

Non è consentita l'erogazione di contributi, sotto alcuna forma, a favore di partiti, movimenti politici e organizzazioni sindacali.

ART. 3 Ambito degli interventi

Gli interventi oggetto di contributo devono svolgersi in coerenza con le finalità dell'ASP così come descritte all'art. 4 dello Statuto dell'Azienda.

Devono di norma realizzarsi il territorio distrettuale. In particolare i benefici possono essere concessi a sostegno di:

- attività/servizi socio-sanitari, educativi, ricreativi-culturali;
- attività atte a favorire lo sviluppo di rapporti sociali per favorire socializzazione ed integrazione, nel campo assistenziale, educativo e di solidarietà umanitaria;
- altre attività che producano benefici a favore dei cittadini fruitori dei servizi dell'Azienda o di potenziali fruitori degli stessi.

ART. 4 Rendicontazione

I contributi vengono erogati dietro presentazione di una rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute. In caso di stipula di Convenzione, questa disciplina anche gli aspetti di rendicontazione compreso i casi di riduzione del contributo prestabilito qualora si verifichi una realizzazione parziale dell'attività/iniziativa o una sua modifica appositamente autorizzata.

ART. 5 Pubblicità

L'erogazione dei provvedimenti di concessione dei contributi è soggetta alle

pubblicazioni previste dalle norme di legge.

ART. 6 Controlli

L'ASP si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata dai richiedenti, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'ASP verifica, attraverso opportuni controlli, lo stato di attuazione delle attività che usufruiscono degli istituti previsti dal presente regolamento; in caso di accertate gravi inadempienze ovvero di utilizzazione dei contributi o degli altri benefici economici in modo non conforme alle finalità indicate nelle richieste, si procederà alla revoca degli stessi nonché al recupero delle somme già erogate.

ART. 7 Adempimenti in materia di trasparenza

Gli atti adottati in applicazione delle disposizioni di cui al presente codice sono pubblicati in conformità alla normativa vigente.

Sono altresì pubblicati gli atti con i quali sono determinati criteri generali e le modalità cui l'amministrazione deve attenersi per la concessione di contributi, altri benefici economici, utilizzo del logo dell'ASP.

ART. 8 Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti in applicazione delle disposizioni di cui al presente regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso e con la modalità stabilita dalla normativa vigente.

I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal DGPR 2016/679.

ART. 9 Tipologie di intervento

L'ASP può concedere:

- **contributi ordinari** che consistono nell'assegnazione annuale di contributi in denaro per sostenere la continuità di azione dei progetti di associazioni, enti, istituzioni di particolare rilievo e tradizione ovvero di iniziative e manifestazioni di significativa importanza;
- **contributi straordinari** che vengono concessi a sostegno di progetti, manifestazioni o iniziative di particolare rilievo promossi da enti ed associazioni anche se beneficiari di contributi ordinari e la cui realizzazione e attuazione è legata a situazioni o avvenimenti peculiari;
- **altri benefici economici** che consistono nell'attribuzione di benefici diversi dalla erogazione di denaro (es. concessione di spazi, attrezzature, ecc..)
- utilizzo del logo dell'ASP "oneroso" o "non oneroso".

ART. 10 Criteri per la concessione di contributi e altri benefici economici

I contributi e gli altri benefici economici possono essere concessi per attività, iniziative e progetti, nel rispetto dei seguenti criteri:

- non devono essere in contrasto con le finalità, i programmi e i progetti dell'ASP;
- devono essere concessi nell'ambito di iniziative e/o progetti a vantaggio della crescita e della valorizzazione della comunità locale, e comunque non in contrasto con le finalità dell'ASP;
- deve trattarsi, di norma, di iniziative da realizzare nel territorio dell'Unione Valle Savio;
- deve trattarsi di progetti che abbiano una finalità pubblica.

E' fatta salva la previsione di ulteriori e specifici criteri in aggiunta a quelli di cui al precedente comma, che si rendano necessari in relazione alla specificità dei settori di intervento, a condizione che siano comunque predeterminati nel bando e ne sia garantita la pubblicità, la trasparenza e l'informazione.

ART. 11 Modalità di concessione dei contributi ordinari

Per la concessione dei contributi ordinari l'ASP predispone un apposito bando pubblico dove viene indicato:

- l'ambito di intervento/settore di attività per il quale è previsto il contributo;
- i soggetti che possono presentare la richiesta e i relativi requisiti di partecipazione;
- le modalità e i termini di presentazione delle richieste;
- la misura massima del contributo erogabile, che non può comunque superare il 90% della spesa prevista per la realizzazione dell'iniziativa/progetto proposto;
- i criteri oggettivi per la valutazione delle proposte progettuali;
- le modalità e le tempistiche di erogazione del contributo.

Il bando approvato con provvedimento del Direttore, deve essere adeguatamente pubblicizzato e diffuso, anche attraverso il sito internet dell'ASP.

Il Direttore con il provvedimento di adozione del Bando può individuare tra il Responsabili di Servizio dell'ASP a chi affidare le funzioni di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 1990 e smi.

Tenuto conto delle risorse disponibili, i contributi ordinari vengono concessi dal Direttore, con proprio provvedimento, sulla base degli indirizzi previsti dagli strumenti di programmazione, dei criteri previsti nel presente regolamento e dal bando.

Per la valutazione delle domande pervenute il Direttore può avvalersi di una commissione appositamente nominata e composta da soggetti competenti nell'ambito di intervento oggetto di contributo.

ART. 12 Modalità per la concessione dei contributi straordinari

Il contributo straordinario è concesso con deliberazione del CDA su proposta della Direzione a seguito di domanda presentata con le modalità di cui al successivo art. 14. Nella fase di istruttoria della domanda il Direttore deve osservare, oltre a quanto previsto dall'art.9, i criteri di rilevanza sociale e di interesse per la comunità cittadina, di affidabilità soggettiva del soggetto richiedente, di validità oggettiva dell'attività e/o progetto per la quale è chiesto il contributo e di compatibilità dei contributi richiesti in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ASP. L'istruttoria consiste altresì nella verifica della presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e delle condizioni di ammissibilità nonché nella valutazione della fattibilità tecnica ed economica dell'intervento. Il responsabile dell'istruttoria, ove necessario, può richiedere ulteriori elementi e/o integrazioni riferite ai documenti a corredo della domanda, assegnando un termine alla presentazione degli stessi.

ART. 13 Presentazione delle domande per la concessione dei contributi straordinari

La domanda di assegnazione di contributo straordinario deve essere presentata all'ASP di norma almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa, sottoscritta dal richiedente ovvero dal presidente o legale rappresentante del soggetto proponente e munita di descrizione dell'iniziativa/progetto oggetto della domanda.

Il Direttore predisporrà adeguata modulistica ai sensi della normativa vigente e del presente Regolamento.

ART. 14 Modalità di concessione di altri benefici economici

L'ASP può concedere ai soggetti di cui all'art.2, per iniziative/progetti aventi finalità non commerciali, altri benefici economici così come definiti dall'art. 9 a seguito di presentazione di domanda da parte degli interessati.

La domanda, sottoscritta dal presidente o legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere presentata all'ASP, di norma almeno 20 giorni prima munita di descrizione dell'iniziativa/progetto oggetto della domanda.

Il Direttore predisporrà adeguata modulistica ai sensi della normativa vigente e del presente regolamento.

La competenza è del CDA che vi provvede mediante adozione di apposita delibera.

La concessione quantificabile in un importo complessivo inferiore a 250 euro può essere concessa dal Direttore dell'ASP con determinazione.

La concessione e il diniego da parte dell'ASP dovranno essere debitamente motivati.

ART. 15 obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i contributi e gli altri benefici conseguiti esclusivamente per l'iniziativa/progetto per i quali i medesimi sono stati concessi.

I soggetti beneficiari sono altresì tenuti, ove previsto, secondo le modalità precisate nel bando, a:

- impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo o il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
- utilizzare come sede dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo o il beneficio, una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità;
- utilizzare in conformità alla destinazione, custodire diligentemente e riconsegnare nello stato in cui sono stati messi a disposizione i beni mobili e immobili di proprietà dell'ASP o nella sua disponibilità;
- valorizzare le buone pratiche di sostenibilità ambientale;
- assicurare che le attività e le iniziative si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità o ne favoriscano l'accesso;
- comunicare tempestivamente all'ASP, ai fini dell'autorizzazione, le modifiche sostanziali dell'attività o dell'iniziativa soggetta a contributo.

La concessione delle forme di sostegno disciplinate dal presente regolamento non costituisce esonero od esenzione dagli obblighi tributari che i beneficiari sono tenuti a corrispondere in base alle leggi, ai regolamenti ed alle disposizioni dell'Amministrazione comunale di riferimento.

La concessione di contributi ed altri benefici economici non costituisce esonero dall'obbligo di ottenere i permessi e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

I soggetti proponenti rimarranno titolari delle iniziative/progetti e l'ASP non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari anche in relazione alle obbligazioni contratte verso terzi dai soggetti beneficiari del contributo.

ART. 16 Soggetti richiedenti utilizzo del logo dell'ASP e tipologia di utilizzo

L'utilizzo del logo dell'ASP è concesso a singole iniziative realizzate dai soggetti di cui all'art. 2, nel territorio del Distretto Cesena Valle Savio o al di fuori dello stesso, purché concordato, per attività compatibili con le finalità dell'ASP.

L'utilizzo può essere:

- "non oneroso" quando la concessione comporta la possibilità di fregiarsi del logo dell'ASP senza che vi sia il riconoscimento di alcun beneficio economico o comunque costi diretti a carico di ASP;
- "oneroso" quando la concessione comporta la possibilità di fregiarsi del logo

dell'ASP unitamente ad un contributo finanziario a titolo di compartecipazione alle spese e/o all'eventuale possibilità di utilizzo di spazi dell'Azienda.

L'utilizzo del logo dell'ASP può essere concesso di norma per iniziative senza scopo di lucro.

Qualora l'iniziativa abbia scopo di lucro, il patrocinio può essere concesso esclusivamente quando gli utili sono devoluti in beneficenza, con l'indicazione esatta delle quote destinate in beneficenza, dei soggetti beneficiari e dell'impegno a presentare certificazione dell'avvenuto versamento.

Sono escluse dalla concessione dell'utilizzo del logo le iniziative:

- che siano promosse da partiti o movimenti politici, da organizzazioni, comunque denominate, che rappresentino categorie o forze sociali, nonché da ordini e collegi professionali, a esclusivo fine di propaganda o proselitismo, o per finanziamento della propria struttura organizzativa;
- non coincidenti o in conflitto con le finalità dell'ASP o che risultino negative per l'immagine dell'Azienda;
- che costituiscono pubblicizzazione o promozione di attività finalizzate prevalentemente alla vendita di opere, prodotti o servizi, di qualsiasi natura.

ART. 17 Procedura per la richiesta utilizzo del logo dell'ASP

Al fine di ottenere la concessione dell'utilizzo del logo dell'ASP il richiedente deve presentare, di norma, apposita istanza almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'iniziativa/attività e deve contenere tutti gli elementi utili per consentire all'ASP di valutarne l'ammissibilità.

Il Direttore predisporrà adeguata modulistica ai sensi della normativa vigente e del presente regolamento.

ART. 18 Concessione dell'utilizzo del logo dell'ASP

Se trattasi di richiesta di utilizzo del logo non oneroso la concessione è di competenza del Direttore nel rispetto del presente Regolamento e di ogni altra norma vigente in materia.

Se trattasi di utilizzo oneroso, la competenza è del CDA che vi provvede mediante adozione di apposita delibera contenente tra l'altro indicazione dell'importo massimo erogabile.

La concessione dell'utilizzo del logo onerosa di importo complessivamente inferiore a 250 euro può essere concessa dal Direttore dell'ASP con determinazione. In questo caso, se richiesto, il Direttore potrà eventualmente concedere gli ulteriori benefici quali l'utilizzo di sale e/o spazi/strutture dell'ASP per l'uso legato all'iniziativa.

La concessione e il diniego da parte dell'ASP dovranno essere debitamente motivati.

ART. 19 Obblighi e comunicazioni

La concessione dell'utilizzo del logo dell'ASP comporta l'onere in capo al richiedente di esporre in evidenza, su tutto il materiale promozionale dell'iniziativa, il logo ed il nome dell'ASP.

La bozza di tutto il materiale promozionale dell'iniziativa dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione dell'ASP.

L'utilizzo improprio del logo dell'ASP comporta la revoca dell'autorizzazione all'utilizzo e di ogni eventuale altra agevolazione ad esso correlata.

ART. 20 Responsabilità

La concessione dell'utilizzo del logo non coinvolge l'ASP in alcuna forma di responsabilità connessa con l'evento per cui ne viene richiesto l'utilizzo, né nei riguardi degli organizzatori, né nei riguardi del pubblico, né nei confronti di terzi.

ART. 21 Autorizzazioni

La concessione dell'utilizzo del logo dell'ASP non sostituisce eventuali autorizzazioni, concessioni o nulla osta richiesti per la realizzazione della manifestazione.

Il soggetto organizzatore dovrà pertanto dotarsi, a propria cura e a proprie spese, di tutte le necessarie autorizzazioni.